



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE
FORESTALI E ALIMENTARI



*Decreto Direttoriale N° * del **

(n. e data della registrazione di protocollo riportati nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus)*

Tit. III.12

Oggetto: Bando di concorso per il conferimento di n. 1 borsa di studio ai sensi dell'art. 40 dello Statuto dell'Università degli Studi di Torino per il progetto "Supporto alle attività di Orientamento della Scuola SAMEV" a.a. 2023-2024 e a.a. 2024-2025.

IL DIRETTORE

Vista la Legge 09/05/1989, n. 168 - Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo n. 68 del 29/03/2012 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f); e al comma 6";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino, emanato con D.R. n. 1730 del 15/03/2012 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. 3106 del 26/09/2017;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del DISAFA del 20 febbraio 2024;

Considerato che l'Orientamento è un obiettivo del Piano Strategico del Dipartimento DISAFA;

Considerato che la spesa graverà sul fondo U.A. DIDSTUD, PJ GRIC_DID_AUTO_22_01, che presenta la necessaria copertura finanziaria;

DECRETA

di approvare il bando di concorso allegato.

Il Direttore del DISAFA
 Prof. Carlo Grignani (*)

() Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate*



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE
FORESTALI E ALIMENTARI



Bando di concorso per il conferimento di n. 1 borsa di studio ai sensi dell'art. 40 dello Statuto dell'Università degli Studi di Torino per il progetto "Supporto alle attività di Orientamento della Scuola SAMEV" a.a. 2023-2024 e a.a. 2024-2025.

AFFISSOIL: 21 febbraio 2024

SCADE IL: 6 marzo 2024, ore 12:00

Art. 1 – Oggetto del bando

È indetto il concorso per il conferimento di n. 1 borsa di studio, finalizzate alla formazione post-lauream di giovani laureati, riservate a cittadini italiani e stranieri con i requisiti richiesti all'art. 2, con durata di 12 mesi e per un importo complessivo di Euro 15.584,50 (comprensivi di IRAP e degli altri oneri previsti per legge), destinate al supporto alle attività di Orientamento della Scuola SAMEV.

La suddetta borsa è volte a favorire la formazione nell'ambito delle attività di supporto all'orientamento. L'attività oggetto della borsa sarà incentrata in particolare sullo studio e sull'applicazione di metodologie per la progettazione di nuove attività sperimentali e nuove modalità di orientamento in entrata, per la raccolta e l'elaborazione dati relativi ai risultati di tali attività ed il confronto con i dati relativi ad altre realtà accademiche, coerentemente con gli obiettivi del Piano triennale del DISAFA ed in sinergia con le attività della SAMEV.

Il borsista svolgerà l'attività sotto la supervisione del Responsabile della Sezione OTP del Polo Agrovet, avente funzione di tutor e che avrà il compito di definire l'attività specifica del medesimo, controllare che essa sia regolarmente svolta e attestare l'osservanza dell'impegno complessivo. L'inizio dell'attività è previsto tra marzo e aprile 2024.

L'attività sarà svolta prevalentemente in presenza e in minor misura da remoto, quando le necessità e l'andamento del progetto lo permettano.

In caso di necessità, la borsa può essere prorogata, su richiesta del tutor e previa disponibilità di fondi, per una sola volta e per una durata non superiore a quella inizialmente prevista.

Il Dipartimento si riserva inoltre di attivare ulteriori borse attingendo dalla graduatoria derivante dal presente bando, in caso di sopravvenute esigenze correlate all'attività oggetto delle borse e in subordine alla disponibilità di fondi.

Eventuali chiarimenti su quanto indicato nel presente bando possono essere richiesti scrivendo all'indirizzo didattica.agrovet@unito.it, enunciando i quesiti e un eventuale recapito telefonico per essere richiamati.

Art. 2 – Destinatari del bando e criteri di ammissione

Il concorso è riservato a coloro che, alla data di scadenza del bando, sono in possesso di un titolo di Laurea Triennale ovvero di Laurea Magistrale, ovvero di Lauree Specialistiche ai sensi del D.M. 509/99 e Diplomi di Laurea (Vecchio Ordinamento) previgenti al D.M. 509/99, equiparati alle predette lauree come da tabelle di equiparazione allegate al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 (<http://attiministeriali.miur.it/anno-2009/luglio/di-09072009.aspx>), conseguito da non oltre 5 anni, in una delle seguenti classi:

- L19 - Scienze dell'Educazione e della Formazione
- L20 - Scienze della Comunicazione
- L24 - Scienze e Tecniche Psicologiche
- L25- Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali
- L26- Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari
- L36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- L38 - Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali
- L40 - Sociologia

- LM6 - Biologia
- LM7 - Biotecnologie Agrarie
- LM51 - Psicologia
- LM57 - Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
- LM59 - Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità
- LM62 - Scienze della Politica
- LM69 - Scienze e Tecnologie Agrarie
- LM70 - Scienze e Tecnologie Alimentari
- LM73 - Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali
- LM85 - Scienze Pedagogiche
- LM86 - Scienze Zootecniche e Tecnologie Animali
- LM88 - Sociologia e Ricerca Sociale
- LM92 - Teoria della Comunicazione
- LM93 - Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai titoli italiani rilasciata dalle competenti autorità.

I candidati devono inoltre essere in possesso delle seguenti competenze:

- competenze informatiche (Excel, Risorse di Google) e per la realizzazione di contenuti digitali
- conoscenza della lingua inglese
- conoscenza dei principali software di elaborazione dati

Costituiscono titolo preferenziale:

- frequenza con profitto di corsi di formazione universitaria post laurea in materia di competenze informatiche e digitali;
- precedenti e significative esperienze nell'ambito delle attività inerenti al bando, in particolare in ambito universitario.

L'Università degli Studi di Torino garantisce parità di trattamento tra uomini e donne.

Art. 3 – Come candidarsi e termine di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al concorso, allegata al presente bando, dovrà essere inviata al seguente indirizzo e-mail: didattica.agrovet@unito.it entro le **ore 12:00 di mercoledì 6 marzo 2024** e dovrà recare nell'oggetto la dicitura **“Bando supporto alle attività di Orientamento della Scuola SAMEV”**.

La scadenza è da ritenersi perentoria, cioè non derogabile per alcun motivo.

La domanda di partecipazione dovrà essere datata, sottoscritta e corredata di una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, di una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti al precedente articolo 2, di un curriculum vitae et studiorum datato e sottoscritto e dei titoli eventualmente posseduti (corsi di formazione, pubblicazioni, partecipazione a seminari attinenti, esperienze di stage etc.).

Art. 4 – Commissioni Giudicatrici e selezione delle candidature

La selezione delle candidature sarà effettuata da una Commissione Giudicatrice formata da 3 docenti, nominata con apposito Decreto del Direttore del Dipartimento DISAFA con il compito di:

- sottoporre i candidati al colloquio;
- redigere i verbali di concorso;
- stilare la graduatoria.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE
FORESTALI E ALIMENTARI



La selezione avrà luogo sulla base del punteggio riportato dagli aspiranti nei titoli di merito e curriculum e nel colloquio, con valutazione della Commissione Giudicatrice.

La Commissione Giudicatrice dispone di **100 punti**.

50 punti saranno assegnati alla valutazione dei requisiti di cui all'art. 2 secondo i seguenti criteri:

- laurea triennale (fino a un massimo di 10 punti);

- laurea specialistica/magistrale (fino a un massimo di 15 punti);
- laurea magistrale a ciclo unico (fino a un massimo di 25 punti);
- frequenza con profitto di corsi di formazione universitaria post laurea in materia di competenze informatiche e digitali (fino a un massimo di 10 punti, 5 punti per ogni titolo);
- precedenti e significative esperienze nell'ambito delle attività inerenti al bando, in particolare in ambito universitario (fino a un massimo di 15 punti, 5 punti per ogni 6 mesi di attività).

I restanti 50 punti saranno assegnati in base all'esito del colloquio volto a verificare la conoscenza delle competenze di cui all'art. 2 e degli argomenti connessi alle tematiche oggetto della borsa di studio.

Il colloquio si intende superato con il punteggio minimo di 30/50.

Le date dei colloqui saranno comunicate all'Albo online di Ateneo disponibile al seguente percorso: www.unito.it – Ateneo – Albo ufficiale.

I colloqui avranno luogo entro la fine del mese di marzo 2024.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La borsa sarà assegnata in ordine di graduatoria.

La graduatoria sarà resa nota attraverso la pubblicazione sul sito web del DISAFA <https://www.disafa.unito.it/do/home.pl> alla voce "Bandi" / "Borse di studio" e all'Albo online dell'Ateneo.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE
FORESTALI E ALIMENTARI



Eventuali osservazioni in merito alla graduatoria dovranno pervenire all'indirizzo didattica.agrovet@unito.it entro 7 giorni dalla sua pubblicazione, decorsi i quali la graduatoria diventerà definitiva.

A parità di posizione in graduatoria prevarranno le condizioni di reddito meno agiate, che i candidati interessati dovranno provare producendo il cosiddetto modello ISEE entro 7 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. In caso di mancato invio della documentazione, il candidato sarà automaticamente collocato nella posizione immediatamente successiva a quella di parità. A parità di ISEE sarà collocato prima in graduatoria chi avrà una minore età anagrafica.

Sulla base delle esigenze dell'Ateneo e previa disponibilità di fondi, la graduatoria definitiva sarà tenuta valida, per un anno dalla sua approvazione, per l'assegnazione di ulteriori borse aventi analogo oggetto.

La documentazione relativa alla selezione è disponibile presso l'Area Didattica del Polo Agrovet..

Art. 5 – Conferimento delle borse di studio

La borsa di studio, assegnata sulla base del giudizio espresso dalla Commissione di cui all'articolo 4, sarà conferita tramite lettera d'incarico, che dovrà essere sottoscritta per accettazione dal vincitore

La borsa sarà erogata in rate bimestrali posticipate, previa attestazione del regolare svolgimento dell'attività del borsista rilasciata dal tutor (Responsabile della Sezione OTP Agrovet).

La borsa è comprensiva del costo di polizza assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose che il borsista dovesse provocare.

Il godimento della borsa non costituisce un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a trattamenti previdenziali o assistenziali.

In caso di rinuncia da parte di un vincitore, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del tutor, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno due mesi di borsa.

Art. 6 - Divieto di cumulo e incompatibilità



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE
FORESTALI E ALIMENTARI



Le borse di studio non possono essere cumulate con assegni di ricerca, con altre borse a qualsiasi titolo conferite dall'Università degli Studi di Torino, con le borse di studio conferite a norma della L. 398/1989 e con l'impiego alle dipendenze dello Stato o di enti Pubblici.

Ai fini dei divieti e delle incompatibilità di cui al presente articolo, all'atto dell'accettazione della borsa di studio, il vincitore effettua apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, impegnandosi a comunicare alla struttura qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione stessa.

Il godimento della borsa non costituisce un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a trattamenti previdenziali o assistenziali.

Art. 7 - Obblighi del borsista

Il borsista è tenuto a svolgere l'attività di studio attenendosi al programma formativo predisposto dal tutor e sotto la sua supervisione.

Al termine del periodo di studio, il borsista deve presentare al tutor una relazione finale sull'attività svolta ed i risultati conseguiti.

Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico e didattico di cui ciascun borsista entra in possesso durante lo svolgimento dell'attività di studio e di ricerca devono essere considerati riservati e pertanto non ne è consentito un uso per scopi diversi da quelli di studio per i quali la borsa è attribuita.

Art. 8 – Interruzione – Decadenza – Rinuncia

L'attività oggetto della borsa è interrotta unicamente nei periodi di assenza dovuti a maternità/paternità o malattia certificata e per chiusura ufficiale della struttura ospitante. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa.

La struttura dovrà adottare le opportune misure per la tutela della sicurezza e della salute della borsista nel periodo di gravidanza, puerperio e allattamento, secondo le norme vigenti. Le borsiste sono comunque tenute a comunicare alla struttura il verificarsi delle suddette condizioni, non appena accertate.

L'attività di studio si protrae per il residuo periodo ai fini della realizzazione del piano di formazione, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

Decadono dal diritto a ricevere la borsa coloro che:

- entro il termine e con le modalità indicate nel bando di concorso, non accettino espressamente la borsa di studio, fatte salve le ragioni di coloro che si siano trovati nell'impossibilità di farlo per motivi di salute o cause di forza maggiore debitamente comprovate;
- forniscono false dichiarazioni oppure omettono le comunicazioni di cui all'art. 6 del presente bando, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle norme vigenti;
- non ottemperano agli obblighi di cui all'art. 7;
- interrompono senza giustificazione l'attività.

La decadenza è dichiarata con apposito provvedimento del Direttore della struttura.

Il titolare della borsa che intenda rinunciare è tenuto a darne comunicazione al Direttore. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo effettivo di godimento della borsa fino alla data di decadenza.

Art. 9 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il prof. Carlo Grignani, Direttore del Dipartimento DISAFA, e-mail: direzione.disafa@unito.it.

Art. 10 - Normativa di riferimento

Per quanto non compreso nel presente bando di concorso si fa riferimento alla normativa vigente in materia di borse di studio. Si richiamano in particolare la Legge n. 398/1989, il D.Lgs n. 68/2012 e lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino.

Il presente bando è pubblicato sull'Albo on line e sul sito web del DISAFA <https://www.disafa.unito.it/do/home.pl> alla voce "Bandi" / "Borse di studio"

Il trattamento dei dati è disciplinato dal GDPR - Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Il Direttore del DISAFA
Prof. Carlo Grignani (*)

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL GDPR – REGOLAMENTO UE 2016/679

L'Università degli Studi di Torino, richiamando **l'Informativa sul trattamento dei dati personali dell'utenza studentesca** fornita al momento dell'immatricolazione/iscrizione, rende noto che i dati personali dei candidati al presente bando, acquisiti con la domanda di candidatura o con successive eventuali modalità apposite di raccolta, saranno trattati per le finalità istituzionali, nel rispetto dei principi generali di liceità, correttezza e trasparenza del GDPR - Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Torino, con sede in Via Verdi 8 - 10124 Torino.

Contatti: Centralino +39 011 6706111, casella di posta: rettore@unito.it elettronica certificata (pec): ateneo@pec.unito.it.

Il Legale rappresentante è il Rettore pro tempore dell'Università degli Studi di Torino.

Il Responsabile della protezione dei dati personali – RPD, nella versione anglosassone Data protection officer – DPO, può essere contattato al seguente indirizzo mail: rpd@unito.it.

I trattamenti dei dati personali (nome, cognome, codice fiscale, residenza, indirizzo, email) conferiti e acquisiti e i dati connessi alla carriera universitaria, richiesti ai fini dell'ammissione al presente bando e comunque prodotti dall'Università degli Studi di Torino, hanno come base giuridica il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6".

In particolare si evidenzia quanto segue:

- a. Il conferimento di tali dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al presente bando. Il mancato conferimento di tali dati comporta la non ammissione al predetto bando ed il mancato perfezionamento del relativo procedimento.
- b. Sono possibili trattamenti di dati appartenenti a categorie particolari per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ateneo. Per "categorie particolari di dati personali" si intendono, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (679 del 2016) "dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona."
- c. I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili al personale docente, al personale dipendente o collaboratore assegnato ai competenti uffici

dell'Università, che, nella loro qualità di referenti per la protezione dei dati e/o amministratori di sistema e/o autorizzati al trattamento, saranno a tal fine adeguatamente istruiti dal titolare.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamenti, oltre ad enti di assicurazione per eventuali pratiche infortuni.

I dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari: Ministero della Università e della Ricerca – MUR; Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati; Amministrazioni certificanti, in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n.445/200; Altri Atenei italiani ed esteri, nel caso di trasferimenti da e verso tali Atenei; Atenei stranieri nell'ambito di programmi di mobilità studentesca; Enti e soggetti pubblici e privati che gestiscono l'erogazione di contributi di ricerca e/o di borse di studio o che promuovono studi e ricerche, progetti per lo sviluppo universitario; Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario per il Piemonte che gestisce i servizi per il diritto allo studio (borse di studio, residenze, mense); Intesa Sanpaolo – istituto bancario che in qualità di cassiere dell'Ateneo; Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico – CINECA per la gestione della carriera studentesca; Soggetti esterni pubblici o privati per fini occupazionali, culturali, ricreativi e sportivi.

- d. Nel rispetto della trasparenza amministrativa e della normativa in materia di protezione dei dati personali, la pubblicazione delle graduatorie avverrà, preferenzialmente attraverso il numero di matricola o diverso numero identificativo, sul web del DISAFA <https://www.disafa.unito.it/do/home.pl> alla voce "Bandi" / "Borse di studio".
- e. I dati raccolti saranno conservati per il raggiungimento della relativa finalità e successivamente al fine di ottemperare alle richieste di certificazione dei singoli e alle richieste di verifica, nel rispetto degli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.
I dati di contatto (telefono, email personale) saranno conservati per il periodo necessario per il raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e, successivamente, non saranno più utilizzati dall'Università.
- f. I dati resi anonimi potranno essere utilizzati, anche in forma aggregata, al fine dell'elaborazione di rapporti statistici.
- g. In ogni momento sarà possibile esercitare i diritti sui propri dati personali, ai sensi degli artt. 11, 12, 15, 17, 18, 20 del GDPR - Regolamento UE 2016/679, nei confronti del titolare del trattamento, inviando una specifica richiesta ad oggetto: "diritti sui dati" al Direttore del DISAFA:
Direzione DISAFA
Largo Braccini 2 – 10095 Grugliasco (TO)
E-mail: direzione.disafa@unito.it.
- h. Qualora i soggetti interessati ritengano che i loro dati siano stati trattati in modo illegittimo, hanno il diritto di rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (indirizzo email: garante@gpdp.it; sito web: www.garanteprivacy.it).
- i. Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.



e-mail: didattica.agrovet@unito.it



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE
FORESTALI E ALIMENTARI



☐ documentazione comprovante il possesso di ulteriori titoli, requisiti, conoscenze, ecc.

Il sottoscritto, nel presentare domanda di candidatura per il bando, DICHIARA di aver preso visione del bando di concorso, delle informazioni relative alla privacy e di accettarne le relative condizioni.

Torino, _____

Il Dichiarante

Firma per esteso e leggibile